

La santità di Artemide Zatti, l'infermiere degli ultimi

Il nuovo coadiutore salesiano la sua vera consacrazione religiosa la spende tutta nella dedizione alla cura degli infermi. Artemide non solo è direttore e responsabile del nosocomio, ma è anche infermiere, si diploma farmacista ma soprattutto è una luce di speranza per tutti i malati che si affidano alle sue mani, spesso più apprezzate di quelle dei medici. Quanto a lui, invece, si affida spesso alle mani della Provvidenza - come insegna proprio Don Bosco - per portare avanti la struttura che ha tante esigenze, non solo economiche. Zatti non si limita a curare i malati, ad accompagnarli alla morte dolcemente quando necessario, ma si occupa di tutti i

loro bisogni, specie di quelli dei più piccoli: in ognuno di loro vede

il volto di Cristo sofferente. E questa luce, che il futuro Santo irradia, non passa inosservata: molti, infatti, affermano di aver ritrovato la fede e il cammino verso Dio proprio dopo aver conosciuto Artemide Zatti.

Malato tra i malati

È un giorno qualunque del 1950, quando Artemide cade da una scala. Da un po' di tempo ha uno strano mal di schiena dal quale è scaturito un sospetto che verrà presto confermato: ha un tumore. Ancora una volta la malattia, quell'afflizione umana che aveva rincorso, combattuto e curato negli altri per tutta la vita, lo colpiva di persona, sparigliando ancora una volta le carte. Prima era stata la tubercolosi a impedirgli di diventare sacerdote, ora questo. Sarà l'ultima volta, Artemide se ne rende subito conto, ma continua a lavorare come se niente fosse, circondato dall'amore della sua comunità e dalla gratitudine di migliaia di persone fino alla fine, sopraggiunta il 15 marzo 1951. Primo salesiano coadiutore non martire a essere elevato agli onori degli altari ...

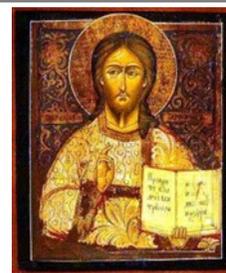


Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



9 Ottobre 2022 - XXVIII DOMENICA DEL T.O.



Il lebbroso del vangelo torna indietro «lodando Dio a gran voce».

Il miracolo gli ha aperto gli occhi sul significato della missione e della persona di Gesù. Egli rende grazie a Dio non tanto perché il suo desiderio di guarire è stato soddisfatto, ma perché capisce che Dio è presente e attivo in Gesù. Egli riconosce che Cristo è il Salvatore in cui Dio è presente ed

opera non solo la salute del corpo ma la salvezza totale dell'uomo. E questa è fede. In Gesù egli vede manifestarsi la gloria di Dio (vangelo).

Perciò Luca conclude il racconto con la parola di Gesù: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato».

Salvato non già dalla lebbra, ma salvato nel senso cristiano del termine. La salvezza dalla lebbra è solo il segno di un'altra salvezza.

... ma un atto di fede

Il rendimento di grazie del lebbroso guarito nasce dunque prima di tutto dalla fede e non dalla utilità: è contemplazione gioiosa e gratuita dell'amore salvatore di Dio prima che contentezza per la salute riacquistata.

Solo in un secondo tempo include la riconoscenza, ma non il semplice cortese ringraziamento per un beneficio ricevuto. Il vangelo non vuole darci una lezione di galateo ma vuole dirci che l'azione di grazie è l'atteggiamento fondamentale dell'uomo che nella fede ha scoperto che la sua salvezza proviene solo dall'azione di Dio in Cristo.

Parola di Dio

2 Re 5, 14-17;

Sal 97;

2 Tm 2, 8-13;

Lc 17, 11-19

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 9 Ottobre	Defunti Comunità Parrocchiale/ Def. Fam. Magarotto e Favaro/ Giorgio/ Maria/ Luigi Monteduro/ Alfonso/ Livio/MarioCallegaris
Lunedì 10 Ottobre	Mario e Fabiola/ Def. Fam. Cucic, Nagode e Nicolas/ Luciana e Gianni/ don Agostino
Martedì 11 Ottobre	Adele e Giusto/ Rosa e Giovanni/ Martino e Maria
Mercoledì 12 Ottobre	Ida/ Dritta/ Guglielmo e Italia/ Graziella/ Gazin/ Maria, Bruna e Salvatore
Giovedì 13 Ottobre	Livia/ Padre Enzo e Joesetta/ Stelia e Gino
Venerdì 14 Ottobre	Giovanna/ Ottavina e Riccardo/ Lucilla/ Elena
Sabato 15 Ottobre	Teresa, Tecla e Norina/ Rosa e Giovanni/ Luciano/ Carlo
Domenica 16 Ottobre	Defunti Comunità Parrocchiale/ Beppe/ Marcello/ Cooperatori defunti/ Rino/ Savina e Mario/ Franco, Giuseppe e Marinella/ Adiano e Bruna

AVVISI

Oggi in Piazza San Pietro a Roma, avverrà la Canonizzazione di **Artemide Zatti**, laico professore della Società Salesiana di S. Giovanni Bosco.

L'11 ottobre, nell'ambito del pellegrinaggio, presso la Basilica di Maria Ausiliatrice a **Torino-Valdocco**, il **Rettor Maggiore presiederà un'Eucaristia di ringraziamento per il dono della santità di Artemide Zatti**.

"Tutta la Congregazione e la Famiglia Salesiana sono invitate a celebrare un'Eucaristia di ringraziamento nello stesso giorno e in ogni parte del mondo salesiano, in comunione con quella che sarà celebrata a Valdocco".

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 9 OTTOBRE
 + XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO
 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19
Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

LUNEDÌ 10 OTTOBRE
 Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32
Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre

MARTEDÌ 11 OTTOBRE
S. Giovanni XXIII - m. f.
 Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41
Venga a me, Signore, il tuo amore

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE
 Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46
Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE
 Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54
Il Signore ha rivelato la sua giustizia

VENERDÌ 14 OTTOBRE
S. Callisto I - m. f.
 Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7
Beato il popolo scelto dal Signore

SABATO 15 OTTOBRE
S. Teresa di Gesù - memoria
 Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12
Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa

DOMENICA 16 OTTOBRE
 + XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO
 Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8
Il mio aiuto viene dal Signore

ARTEMIDE ZATTI
COADIUTORE SALESIANO SANTO
DELLA CARITA'



S. MESSE ORARI

FESTIVA

08.30 Parrocchia
 09.30 Via Doda
 10.00 Oratorio
 11.00 Parrocchia
 19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda
 19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
 08.15 Parrocchia
 18.00 Parrocchia

Lodi e Vespri

08.00 - 18.30

Ogni **primo Giovedì** del mese alle ore 20.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA**.
 Ogni **primo Venerdì** del mese **S. Messa alle 17.00 in Via Doda**.

